

---

**Abstract**

---

Il presente articolo affronta innanzitutto il tema della sperimentazione e dell'inculturazione liturgica, indicando quali siano i limiti e le problematiche relative alla presentazione di un Cristianesimo de-culturalizzato. Successivamente l'Autore affronta il tema dell'evangelizzazione delle culture e dell'inculturazione liturgica attraverso l'esposizione dell'insegnamento della *Sacrosanctum Concilium*, relativamente all'adattamento liturgico, all'acculturazione e all'inculturazione, con speciale riferimento alle previsioni dell'Istruzione *Varietates Legitimae*. L'Autore illustra poi come il diritto si è rivelato essere uno strumento indispensabile per l'inculturazione liturgica e di sutura tra universale e particolare e quale ruolo abbia svolto in tutto ciò l'attività giuridica delle Conferenze episcopali in materia liturgica secondo le competenze previste dalla *Sacrosanctum Concilium*, dal disposto normativo del Codice di Diritto Canonico e dalle competenze indicate dalla *Varietates Legitimae*. Da ultimo l'Autore vuole mettere in guardia dai pericoli di una contaminazione del messaggio evangelico, evidenziando se vi siano e quali siano nella liturgia gli elementi irrinunciabili.

**Liturgical Inculturation, Code's Provisions and Adaptations by Bishops' Conferences**

*The contribution deals with the topic of liturgical experiments and inculturation highlighting limits and issues arising out of the proposal of a de-culturalized Christianity. The theme of evangelization of cultures and liturgical inculturation is focused upon through the perspective of the Sacrosanctum concilium teaching and the issues of liturgical adaptation, acculturation and inculturation through a specific reference to the provisions of the Instruction Varietates Legitimae. The author highlights the key role played by law as instrument of liturgical inculturation connecting universal and particular as well as the one played by the laws in liturgical matters emanating from Bishops' Conferences, according to the competences envisaged by Sacrosanctum Concilium, Varietates Legitimae and by the provisions of the Code of Canon Law. Eventually the Author warns against a contamination of the evangelical message and examines which are the liturgical elements which cannot be renounced.*